



CITTÀ DI LAMEZIA TERME

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO

ASSESSORATO ATTIVITA' PRODUTTIVE

DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: Misure agevolative a favore delle iniziative economiche.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- in ossequio al programma di governo, questa Amministrazione intende rilanciare il complessivo settore delle attività produttive avvalendosi del metodo della pianificazione concertata;
- tale metodo prevede il fattivo coinvolgimento nelle scelte delle organizzazioni di categoria, dei rappresentanti dei consumatori utenti e dei rappresentanti dei lavoratori;
- la fase di concertazione prevede necessariamente un periodo dedicato allo svolgimento dei dibattiti ed uno alla successiva elaborazione delle soluzioni per ciascuna problematica affrontata;

Preso atto che:

- in attesa della maturazione della fase propedeutica della concertazione occorre in ogni caso varare una serie di misure agevolative, di competenza del Comune, in grado di contenere, con effetto immediato, i costi a carico delle attività economiche, con particolare riferimento a quelli da sostenere nella fase iniziale d'impianto;

Ritenuto che:

- queste misure sono state individuate nell'abbattimento degli oneri legati al rilascio dei permessi per nuove utilizzazioni nel settore del commercio al dettaglio, dell'artigianato e delle attività erogatrici di servizi pubblici e privati, dal PRG previsti per garantire le dotazioni di aree per parcheggio e verde ai sensi dell'art. 8.1 delle vigenti Norme Tecniche d'Attuazione, come modificate dalla deliberazione di C.C. n. 29 del 12 dicembre 2001 (Approvazione del Programma Commerciale della Città di Lamezia Terme);
- queste misure vadano applicate solo ai casi di rilascio di permessi di costruire per cambi di destinazione d'uso di immobili appartenenti al patrimonio edilizio esistente alla data di entrata in vigore del PRG (31 marzo 1998) ed in particolare ai casi in cui le superfici da cedere gratuitamente al Comune non siano ritenute, in fase di istruttoria, idonee all'uso preposto dal vigente strumento di pianificazione generale;

Per inv. comm. infuso a 250 ccq,

Per le attività Commerciali, esiste più
esenzione del 100% (pochissimi operatori)
e i resti del comma 4, lett. a), dell'art.
34 del Testo Commerciale (elaborato n° 2)

Regolamento discipline commerciali
e dettaglio in sede firme

Visti:

- l'art. 8.1 delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione del PRG, come integrato dalla disposizione di cui alla controdeduzione n. 7 al PRG e di cui all'ultimo comma del D.P.G.R. n. 201 del 31 marzo 1998;
- l'elaborato allegato al vigente Programma del Settore Commercio costituente adeguamento delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG ai criteri regionali sul commercio di cui alla delibera di C.C. n. 29 del 12 dicembre 2001;
- l'art. 34 del vigente Regolamento per la disciplina e l'esercizio del commercio al dettaglio in sede fissa nella Città di Lamezia Terme;
- le disposizioni dirigenziali del 20 giugno 2003 in materia di monetizzazione di aree per parcheggi ed aree verdi nei casi di lotti edificabili di completamento;
- la deliberazione di Commissione Straordinaria n. 517 del 4 dicembre 2003 avente per oggetto la Monetizzazione Aree ex titolo 8.1 delle NTA del vigente PRG;

acquisiti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000

DELIBERA

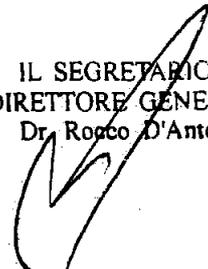
1. che nelle aree di insediamento urbano storico (Z.T.O. di tipo A del PRG) i costi per la monetizzazione delle aree di cui al titolo 8 delle vigenti NTA siano abbattuti nella misura del 100 % dei vigenti valori calcolati ai fini ICI per i primi 250 mq di superficie utile dei locali oggetto di cambio d'uso limitatamente alle attivazioni delle utilizzazioni di **artigianato di produzione di beni artistici o connessi con le persone e le abitazioni** (ctg. 17.1), **artigianato di servizio** (ctg. 17.3) ed **artigianato inerente la manutenzione, riparazione e noleggio di veicoli** (ctg. 17.4);
2. che nelle aree di insediamento urbano storico (Z.T.O. di tipo A del PRG) i costi per la monetizzazione delle aree di cui al titolo 8 delle vigenti NTA siano abbattuti nella misura del 100 % dei vigenti valori calcolati ai fini ICI per i primi 125 mq di superficie utile dei locali oggetto di cambio d'uso limitatamente alle attivazioni delle utilizzazioni di **uffici aperti al pubblico** (ctg. 22.1), **uffici privati** (ctg. 22.3), **studi professionali** (ctg. 22.4); **centri di calcolo** (ctg. 22.5); **strutture associative** (ctg. 25).
3. che nelle aree di territorio comunale esterno alle aree di insediamento urbano storico i costi per la monetizzazione delle aree di cui al titolo 8 delle vigenti NTA siano abbattuti nella misura del 50 % dei vigenti valori calcolati ai fini ICI per i primi 250 mq di superficie utile oggetto di cambio d'uso limitatamente alle attivazioni delle utilizzazioni di **esercizi commerciali al dettaglio** (ctg.19.1), **pubblici esercizi** (ctg. 19.5), **artigianato di produzione di beni artistici o connessi con le persone e le abitazioni** (ctg. 17.1), **artigianato di servizio** (ctg. 17.3) ed **artigianato inerente la manutenzione, riparazione e noleggio di veicoli** (ctg. 17.4);
4. che nelle aree di territorio comunale esterno alle aree di insediamento urbano storico i costi per la monetizzazione delle aree di cui al titolo 8 delle vigenti NTA siano abbattuti nella misura del 50 % dei vigenti valori calcolati ai fini ICI per i primi 125 mq di superficie utile oggetto di cambio d'uso limitatamente alle attivazioni delle utilizzazioni di **uffici aperti al pubblico** (ctg. 22.1), **uffici privati** (ctg. 22.3), **studi professionali** (ctg. 22.4); **centri di calcolo** (ctg. 22.5); **strutture associative** (ctg. 25).

5. che i costi per la monetizzazione delle aree di cui al titolo 8 delle NTA provenienti da eventuali superfici utili eccedenti i limiti sopra esposti non siano soggetti ad abbattimento.
6. che gli abbattimenti di cui ai punti precedenti siano riferiti sia ai costi delle aree di cui alla tabella valori aree edificabili riportata al punto 1 della deliberazione di Commissione Straordinaria n. 517/2003, sia ai costi per la realizzazione di cui al punto 2 della stessa deliberazione.
7. che le misure agevolative sopra esposte si applichino a casi di cambio di destinazione d'uso con destinazione finale ~~de~~ categorie sopra indicate e relativi ad immobili realizzati prima dell'entrata in vigore del vigente PRG (31 marzo 1998).
8. Possono avvalersi del riconoscimento della destinazione d'uso in atto, ai sensi dell'adeguamento n. 0 del PRG agli indirizzi e criteri regionali sul commercio approvato con delibera di C.C. n. 29 del 12 dicembre 2001, anche i locali sedi di attività economiche che sono erogazioni dirette di servizi a condizione che le attività siano in essere in detti locali da almeno alla data di approvazione del Piano del Settore Commercio e, come tali, regolarmente iscritte nei ruoli comunali per la riscossione dei tributi.

Geom. Santo Veschio



IL SEGRETARIO E
DIRETTORE GENERALE
Dr. Rocco D'Antona





CITTÀ DI LAMEZIA TERME

PARERI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

(Art. 49 D.Lgs. n. 267/2000)

OGGETTO : Misure agevolative a favore delle iniziative economiche.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime parere favorevole "per relationem" con espresso rinvio ai contenuti riportati nella proposta di deliberazione.

Lamezia Terme, li 13-7-2005

Geom. Santo Vescio

IL SEGRETARIO E
DIRETTORE GENERALE
Dr. Rocco D'Antona

IL DIRIGENTE

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere favorevole.

Lamezia Terme, li 13-2-2005

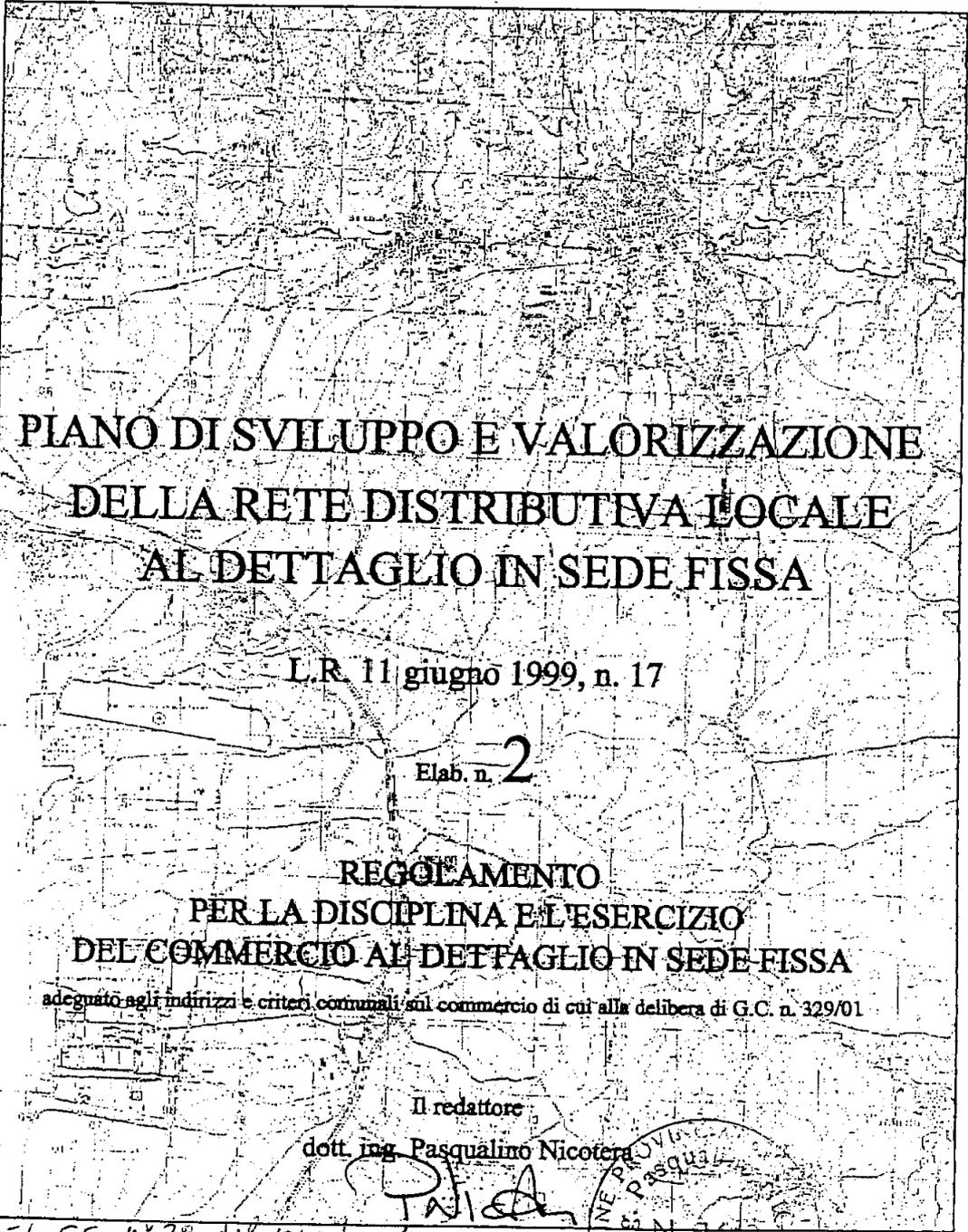
Dr. Rocco D'Antona - Segretario Generale
nella qualità di dirigente del settore
Servizi Contabili

Spett.le
Ufficio
per le
Imprese

COMUNE DI LAMEZIA TERME

Provincia di Catanzaro

STRALCIO



PIANO DI SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA LOCALE AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

L.R. 11 giugno 1999, n. 17

Elab. n. 2

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA E L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO AL DETTAGLIO IN SEDE FISSA

adeguato agli indirizzi e criteri comunali sul commercio di cui alla delibera di G.C. n. 329/01

Il redattore

dott. ing. Pasqualino Nicotera

Stampa circolare: **UFFICIO DEL DIRIGENTE SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E CULTURALE**
DOTT. ING. PASQUALINO NICOTERA
N. 7642
LAMEZIA TERME - CATANZARO

DEL. CC. N° 28 del 12/12/2001

Spett.le
Ufficio
per le
Imprese

28 novembre 2001

Il Dirigente del Settore
sviluppo Economico e Culturale
(dott. Ing. Domenico Pileggi)



Regolamento per la disciplina e l'esercizio del commercio
al dettaglio in sede fissa della Città di Lamezia Terme

3. Nei casi in cui la linea di confine fra una zona commerciale e l'ambito delle aree a bassa densità demografica e commerciale coincida con l'asse stradale di elementi viari, per gli edifici ricadenti nelle aree a bassa densità demografica e commerciale eventualmente fronteggianti tali assi possono farsi valere le disposizioni relative alla zona adiacente.

Art. 34

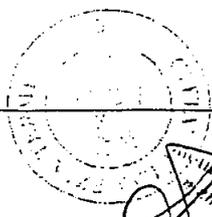
Dotazione di parcheggi e spazi verdi

1. La dotazione di parcheggi e di spazi verdi necessaria per consentire l'insediamento degli esercizi commerciali è individuata nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Generale aggiornate agli indirizzi e criteri regionali sul commercio vigenti.
2. Le dotazioni di parcheggio correlate alle trasformazioni previste nel P.R.G. concernono:
- i parcheggi di pertinenza per la sosta stanziale all'interno degli edifici e nell'area di pertinenza degli stessi, ai sensi della legge 24.3.1989, n. 122, maggiorata degli spazi per il parcheggio temporaneo dei mezzi di movimentazione delle merci;
 - i parcheggi per la sosta di relazione, reperiti all'interno degli edifici o nell'area di pertinenza degli stessi, ovvero in altre aree o edifici, a condizione che ne sia garantito l'uso pubblico nelle ore di apertura degli esercizi, ad una distanza idonea a garantire un rapido collegamento pedonale con l'esercizio commerciale stesso, contenuta entro la misura massima di metri lineari duecento.
3. Nell'ambito di territorio comunale esterno alle aree di insediamento urbano storico sono applicabili i seguenti casi di esenzione totale o riduzione delle dotazioni dei parcheggi e degli spazi verdi:
- a) esenzione per gli esercizi di vicinato compresi nei centri di minor consistenza demografica di cui all'art. 33 comma 1 lett. d), ivi compresi i centri abitati di Acquadauzano, Cantarelle, Marinella, San Minà e Vallericiardo; → *Per analogia altri centri minori ????*
 - b) riduzione del 50% per gli esercizi di vicinato se inseriti in aree interessate all'operatività di programmi integrati per la rivitalizzazione della rete degli esercizi di vicinato e per la riqualificazione ambientale (caso previsto dall'art. 9 comma 4 della L.R. 17/99);
 - c) esenzione nel caso di attribuzione alla sede dell'attività commerciale della destinazione d'uso commerciale di cui all'art. 35 del presente regolamento; *(AL CONOSCIMENTO DEST. D'USO)*
 - d) riduzione del 30% per le medie strutture aventi superficie di vendita fino a 450 mq e poste in edifici esistenti alla data del presente regolamento.
4. Nelle aree di insediamento urbano storico, sono applicabili i seguenti casi di esenzione o riduzione delle dotazioni dei parcheggi e degli spazi verdi:
- a) esenzione per gli esercizi commerciali aventi superficie inferiore a 250 mq;
 - b) riduzione del 50% per le medie strutture di vendita da inserire nella forma di centro commerciale di vicinato consentita dall'art. 39 del presente regolamento, con esenzione totale per la quota parte di superficie di vendita proveniente da concentrazione o accorpamento di esercizi commerciali operanti nella zona di insediamento urbano storico.

Art. 35

Destinazione d'uso commerciale

1. Alle unità immobiliari che alla data di entrata in vigore del presente regolamento risultino essere già sedi di attività commerciali autorizzate è comunque attribuibile la destinazione d'uso commerciale, fermo restando la sussistenza delle condizioni per il rispetto delle norme in materia igienico-sanitaria.



settore
Urbanistico e Culturale
Municipale P.leo

